

LA CITTÀ E GLI SCAMBI

CONNECTING BOUNDARY

STUDIOSPAZIO / Eugenio e Samuele Squassabia, Michele Martini, Elif Akyuz, Jacopo Berlendis

L'Ex-Chiesa di Sant'Agostino, di origine romanica, mostra oggi le diverse addizioni gotiche, quattrocentesche, settecentesche e di inizio '900, configurandosi come un palinsesto architettonico. Il nostro intervento mette in campo un dispositivo spaziale che permette di assottigliare la percezione del limite del basamento e di mettere in relazione gli spazi interni con la dimensione pubblica della strada. Il nuovo basamento crea così uno spazio pubblico che ridefinisce il rapporto tra la facciata e la strada. La stratificazione dei centri storici non può essere cristallizzata ma deve evolversi nel tempo.

